



SOMMARIO

1	OGGETTO E GENERALITÀ.....	3
2	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	4
3	PARALLELISMI ED ATTRAVERSAMENTI.....	5
4	BARRIERE DI SICUREZZA A BORDO AUTOSTRADA.....	7
5	IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE/ELETTRICI.....	7
6	ELETTRODOTTO 132 KV AL SERVIZIO DELLA LINEA AC/AV	8
7	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	8
8	PROGRAMMA LAVORI, RALLENTAMENTI E CHIUSURE AUTOSTRADALI.....	9
9	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	9
10	SORVEGLIANZA	10
11	SOSPENSIONE DEI LAVORI	11
12	VERBALE DI FINE LAVORI	11
13	ASSETTO PATRIMONIALE.....	12
14	MANUTENZIONE IMPIANTI.....	12
15	NORME DI POLIZIA FERROVIARIA	12
16	DANNI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	13
17	MODALITÀ DI PAGAMENTO	13

ALLEGATI:

- Aö ELENCO INTERFERENZE CON AUTOSTRAD ESEGUITE A CURA DI TAV/CONSORZIO
- Bö MODALITÀ TIPOLOGICHE DI DEVIAZIONE AUTOSTRAD (FASI E CRONOPROGRAMMA) PER COSTRUZIONE GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE BRESCIA OVEST SOTTO A4



1 OGGETTO E GENERALITÀ

Si premette che la Treno Alta Velocità ó TAV S.p.A. (nel seguito chiamata TAV), con Convenzione in data 15.10.1991, ha affidato al Consorzio Eni per l'Alta Velocità ó Consorzio Cepav Due (nel seguito chiamato CONSORZIO), in qualità di General Contractor, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la progettazione e la realizzazione della Tratta Milano-Verona.

In base a tale Convenzione, la costruzione della Tratta Milano-Verona da parte del CONSORZIO medesimo sarà oggetto di un ulteriore eventuale accordo (denominato "Atto Integrativo") tra la TAV ed il CONSORZIO stesso sulle condizioni ed i termini di esecuzione dei lavori.

Si premette altresì che la TAV ha affidato le attività di alta sorveglianza alla società Italferr S.p.A. (in seguito chiamata Italferr). Il presente documento si propone di definire, con riferimento al D.Lgs. 190/02 e s.m.i., i rapporti tecnico-economici, i procedimenti e gli adempimenti di carattere amministrativo, e le modalità di progettazione, esecuzione e gestione degli interventi necessari per la risoluzione delle interferenze tra le infrastrutture autostradali, il cui esercizio è curato dalla società concessionaria "Autostrade per l'Italia S.p.A." (nel seguito chiamata AUTOSTRADE), e le Opere Ferroviarie della costruenda Tratta Milano-Verona.

Con la dizione "Opere Ferroviarie" e "Opere Autostradali" si intende rispettivamente:

- *Opere Ferroviarie:* il tracciato della nuova sede ferroviaria, l'elettrodotto a 132 kV alla stessa specificatamente destinato, nonché tutte le altre opere annesse e/o connesse: cantieri, campi base, viabilità di accesso, cave di prestito, opere di mitigazione dell'impatto socio-ambientale, interconnessioni con la rete ferroviaria di RFI, opere provvisorie, nonché le altre opere delle quali sia stata fatta menzione negli appositi atti approvativi della Tratta Milano-Verona;
- *Opere Autostradali:* tutte le Opere Autostradali interferenti con le Opere Ferroviarie presenti sulla tratta autostradale Milano-Brescia-Verona preesistenti alla Delibera di Approvazione del Progetto Preliminare da parte del CIPE, n. 120 del 05.12.03, ivi inclusi i cavalcavia a servizio della viabilità interferita di Enti terzi, le aree di sosta, i piazzali ed i caselli di esazione pedaggio con relative rampe e svincoli, le aree tecniche, gli impianti tecnologici, i cavi elettrici e di trasmissione dati, ed altre pertinenze.



In relazione alla necessità per CONSORZIO e TAV di formulare - ai fini della relativa approvazione del CIPE ed ai sensi del D.Lgs. 190/02 e s.m.i. - nel Progetto Definitivo della Tratta il cronoprogramma impegnativo dei lavori ed il limite di spesa onnicomprensivo ed invariabile a vita intera, si qualificano nel presente documento le assunzioni fatte dalla TAV e dal CONSORZIO, ciascuno per le parti di rispettiva competenza come sopra enunciate, per la definizione delle azioni da porre in essere da parte di AUTOSTRADE, di TAV e del CONSORZIO, insieme con le relative durate degli impegni reciproci, relative ai rapporti transitori e permanenti, e dei costi conseguenti.

A seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo della Tratta a cura del CIPE, e conformemente alle disposizioni anche di carattere finanziario contenute in detta approvazione, il Progetto Definitivo, il cronoprogramma ed il presente documento, come eventualmente modificati nelle dette disposizioni, saranno presi strettamente a riferimento per la Convenzione da sottoscrivere in sede di CdS, e comunque prima dell'inizio dei lavori, per la regolamentazione della risoluzione delle interferenze in argomento relativamente ai rapporti transitori e permanenti, inclusi quelli connessi con la manutenzione e la gestione delle opere realizzate per la risoluzione delle interferenze stesse.

La Convenzione dovrà regolare i rapporti transitori tra il CONSORZIO e AUTOSTRADE e quelli permanenti tra TAV e AUTOSTRADE.

2 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

La risoluzione delle suddette interferenze tra le Opere Autostradali e le Opere Ferroviarie nell'area di proprietà e nella fascia di rispetto autostradale sarà realizzata, nel rispetto del Programma Generale di Realizzazione della Tratta (di seguito "PGRT") del PD, che è da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante del presente documento, nel seguente modo:

- a) saranno adeguate, a cura, spese e responsabilità della TAV e del CONSORZIO, le opere di cui all'allegato "A", ivi incluse le opere provvisoriale necessarie per la realizzazione delle stesse e le demolizioni delle opere dismesse perché sostituite da nuove;
- b) saranno eseguite, a cura di AUTOSTRADE ed a spese della TAV e del CONSORZIO, tutte le restanti opere connesse, quali lo spostamento temporaneo dei cavi di telecomunicazione e delle linee elettriche interrato presenti in sede autostradale, e tutte le ulteriori attività definite nel presente documento e ritenute da AUTOSTRADE necessarie e sufficienti per consentire al



CONSORZIO stesso di risolvere ó in presenza di traffico veicolare ó le interferenze di cui sopra, sia in prossimità che specialmente all'interno della recinzione autostradale;

- c) saranno individuate ed adeguate dagli Enti proprietari e/o gestori dei servizi interferiti, tutte le interferenze che, pur interessando le proprietà autostradali, sono già oggetto di convenzioni tra AUTOSTRADE ed Enti Terzi. Queste interferenze, infatti, ai sensi di quanto disposto all'art. 5 del D. Lgs. n. 190/02 e s.m.i., devono essere segnalate dall'Ente Terzo e da AUTOSTRADE al CONSORZIO ed adeguate dall'Ente proprietario e/o gestore degli Impianti in questione. La risoluzione di tali interferenze sarà regolamentata nell'ambito delle convenzioni stipulate tra l'Ente terzo proprietario delle stesse, la TAV ed il CONSORZIO.

TAV e per essa il CONSORZIO realizzerà, mediante l'affidamento dei lavori e delle forniture a propri consorziati, ovvero mediante affidamento da parte di questi ultimi a terzi, le opere di cui all'allegato 5A necessarie ad adeguare le sedi autostradali e le loro pertinenze alle esigenze di tracciato della tratta Milano-Verona interferente con l'infrastruttura autostradale.

AUTOSTRADE provvederà a predisporre un adeguato ed unico interlocutore di Riferimento Permanente, dedicato al coordinamento di tutte le attività connesse con il progetto e finalizzato a garantire una continuità di dialogo nelle varie fasi realizzative nel rispetto dei tempi previsti dal PGRT approvato dal CIPE. Il nominativo del responsabile del gruppo di riferimento permanente sarà comunicato al CONSORZIO contestualmente alla stipula della Convenzione di cui al capitolo 1. Gli eventuali oneri a carico di AUTOSTRADE per questa attività saranno liquidati con le modalità di cui al seguente capitolo 17.

3 PARALLELISMI ED ATTRAVERSAMENTI

Nei tratti in cui il tracciato ferroviario corre parallelamente, in affiancamento più o meno stretto con quello autostradale, all'interno della cosiddetta "fascia di rispetto" autostradale, ed allorquando i cantieri del CONSORZIO sono all'interno o in prossimità della recinzione autostradale, occorre talvolta intervenire prevedendo e realizzando opere a protezione di una o di entrambe le infrastrutture.

Nei casi di cui sopra occorre anche prevedere, laddove necessario, opportune opere di mascheramento dei cantieri, barriere antiabbagliamento e tutte le protezioni necessarie sia alla sicurezza dei cantieri stessi e del traffico autostradale durante l'esecuzione dei lavori, sia alla sicurezza del traffico autostradale e ferroviario ad opera finita in fase di esercizio.



Le opere di mascheramento dei cantieri di cui sopra, laddove necessarie, saranno realizzate sul ciglio autostradale limitatamente ad una altezza massima di due metri rispetto al piano stradale della carreggiata.

La progettazione, la realizzazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, ed il successivo smantellamento e trasporto a discarica a fine lavori delle suddette opere, sarà effettuata a totale responsabilità e cura di AUTOSTRADE ed i relativi oneri saranno liquidati con le modalità di cui al successivo capitolo 17.

Nei tratti di parallelismo in fascia di rispetto, sarà onere del CONSORZIO provvedere alle verifiche idrauliche e, se necessario, alla realizzazione di tutte quelle opere provvisorie e permanenti e/o modifica di opere esistenti, atte a garantire la perfetta efficienza del sistema idraulico a difesa del corpo autostradale.

Tutte le opere strettamente funzionali alla linea AV (strade di servizio, dune, canalizzazioni idrauliche, fossi di raccordo ai tombini dell'autostrada, cavalcafossi, ecc.) dovranno essere posizionate all'esterno dell'ingombro della sede autostradale.

Le caratteristiche di riferimento delle infrastrutture previste nell'area interclusa (piste di servizio, ecc.), qualora presente, saranno esplicitate negli elaborati facenti parte del presente Progetto Definitivo.

La sede ferroviaria della costruenda Tratta Milano-Verona e/o le relative opere pertinenziali interferiscono con l'opera "Galleria Artificiale Interconnessione Brescia Ovest sotto A4 (GA19)" e le opere provvisorie necessarie alla sua realizzazione (deviazione autostradale), mentre non risultano interferenze puntuali con la con la viabilità preesistente e con gli esistenti cavalcavia di scavalco della sede autostradale a servizio della strada medesima, come riportato negli elaborati di Progetto Definitivo.

La ricollocazione di eventuali servizi posati nelle fasi provvisorie della realizzazione dell'opera GA19 comporterà il rinnovo ed adeguamento o rilascio di relativa concessione, nei termini di cui alla vigente normativa del Codice della Strada, da parte dei competenti uffici di AUTOSTRADE, a richiesta dell'Ente proprietario e/o gestore del servizio stesso.

La demolizione di eventuali opere per le quali non sia prevista la sostituzione avverrà solo previa sottoscrizione di apposito Atto di Rinuncia da parte dell'Ente proprietario e/o gestore, senza oneri per AUTOSTRADE.

Le caratteristiche geometriche dell'opera GA19 sono quelle definite nel presente Progetto Definitivo.



4 BARRIERE DI SICUREZZA A BORDO AUTOSTRADA

All'interno della cosiddetta fascia di rispetto autostradale, qualora si rendesse necessario realizzare dei nuovi manufatti (pile cavalcavia, ecc.), e nelle eventuali aree intercluse temporanee, al fine di evitare l'invasione dell'area interclusa stessa e della sede ferroviaria da parte di eventuali automezzi e/o di carichi trasportati in svio dalla sede autostradale, potrebbe essere necessario realizzare dei presidi di sicurezza (dune in terra, muri, ecc.).

5 IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE/ELETTRICI

Per quanto riguarda le interferenze con le reti di telecomunicazioni/elettriche presenti sulla proprietà autostradale, i relativi spostamenti dovranno essere effettuati a cura e responsabilità di AUTOSTRADE garantendo il rispetto del programma generale di risoluzione delle interferenze conforme al PGRT facente parte del Progetto Definitivo approvato dal CIPE.

Saranno a carico del CONSORZIO gli oneri connessi direttamente ed indirettamente con lo spostamento di detti impianti, soltanto se eseguiti nell'ambito dei lavori di adeguamento delle interferenze necessarie alla realizzazione della GA19 e delle sue opere provvisoriale (deviazione autostradale) di cui all'allegato A. I suddetti oneri (che si riferiscono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alla realizzazione di collegamenti provvisori, alla realizzazione di allacci delle opere provvisorie con le dorsali esistenti ed eventuali derivazioni, alla dismissione dei servizi degli impianti da ricollocare, alla realizzazione delle nuove opere civili per la ricollocazione definitiva degli impianti, all'acquisizione e posa in opera delle polifore, all'acquisizione e posa in opera dei cavi, al ripristino dei collegamenti con le opere originali ed alla dismissione dei collegamenti provvisori) saranno liquidati dal CONSORZIO con le modalità di cui al successivo capitolo 17.

AUTOSTRADE provvederà ad ottenere le necessarie autorizzazioni da parte di Telecom/Enel per gli impianti di competenza di AUTOSTRADE /Telecom Italia/Enel, e da parte dei Terzi per gli impianti di esclusiva competenza di Terzi.

TAV potrà collocare, a propria cura e spese, sulle opere ferroviarie di attraversamento, condutture o cavi di qualsiasi genere, sottoponendo il relativo progetto ad AUTOSTRADE, la quale potrà prescrivere le norme di sicurezza da adottare.

Per eventuali servizi preesistenti in regime di convenzione con AUTOSTRADE, TAV ed il CONSORZIO si impegnano ad eliminare preventivamente ogni eventuale incompatibilità tecnica ottenendo al riguardo il benessere di AUTOSTRADE.



6 ELETTRDOTTO 132 KV AL SERVIZIO DELLA LINEA AC/AV

Il nuovo elettrodotto a 132 kV attualmente non è previsto in attraversamento autostradale. Nell'eventualità che, dopo l'approvazione del CIPE, l'elettrodotto dovesse essere realizzato in attraversamento, questo sarà realizzato in aereo con un franco minimo, in corrispondenza della sede autostradale, non inferiore a mt 12. Deroghe puntuali a tale prescrizione saranno concordate attraverso la definizione di opportune modifiche progettuali, che saranno realizzate a cura e spese del CONSORZIO.

7 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

La Progettazione Esecutiva delle opere di cui all'allegato A, sarà eseguita a cura e spese del CONSORZIO, in conformità alle Norme Tecniche di Appalto ed ai Capitolati di riferimento di AUTOSTRADE per quanto riguarda la sola deviazione provvisoria, ed in conformità al Capitolato Progettazione Opere Civili di Italferr per la realizzazione dell'opera GA19.

Gli elaborati progettuali esecutivi delle opere (o parti di opere) di cui all'allegato A saranno sottoposti all'approvazione di AUTOSTRADE soltanto per la quota parte di opere di proprietà di AUTOSTRADE e/o per la quota parte di opere ricadenti nelle aree di proprietà di AUTOSTRADE medesima.

L'eventuale mancata o ritardata approvazione di una parte di uno specifico progetto e/o l'eventuale mancato o ritardato ottenimento delle relative autorizzazioni non pregiudicheranno l'avvio dei lavori della restante parte dello stesso progetto che dovesse essere già stata approvata da AUTOSTRADE.

AUTOSTRADE si adopererà, per quanto di propria competenza, per il migliore e tempestivo ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per operare in area autostradale.

Gli elaborati di cui sopra, per ogni opera (o parte di essa), saranno i seguenti:

- 7.1 Relazione generale completa delle caratteristiche del territorio e delle opere di intervento, in modo che ogni elemento facente parte del progetto sia identificabile in forma e tipologia dei materiali utilizzati;
- 7.2 Relazione tecnica contenente tutti gli interventi da eseguire;
- 7.3 Relazioni specialistiche geologiche, idrogeologiche, idrauliche, geotecniche, ambientali, laddove necessarie;
- 7.4 Relazioni di calcolo redatte nell'osservanza delle normative vigenti, in coerenza con le prescrizioni delle succitate Norme Tecniche di Appalto, curando con particolare riguardo



la stabilità ed il dimensionamento delle opere, degli impianti idrici, elettrici, termici, fognari, ecc.;

7.5 Norme Tecniche di Appalto; sarà cura del CONSORZIO verificarne la completezza in funzione del progetto di cui trattasi e, se del caso, integrarle con eventuale Appendice per particolari materiali, lavorazioni o modalità esecutive non previste;

7.6 Tavola indicante le varie fasi di lavoro aventi ricadute sul traffico, con riportato il posizionamento della segnaletica orizzontale e verticale di cantiere.

I singoli progetti esecutivi saranno sottoposti all'esame di AUTOSTRADE, che si pronuncerà, eventualmente anche con prescrizioni operative, entro 30 giorni dalla loro ricezione, trascorsi i quali i progetti si ritengono approvati.

8 PROGRAMMA LAVORI, RALLENTAMENTI E CHIUSURE AUTOSTRADALI

I lavori saranno realizzati da AUTOSTRADE e dal CONSORZIO, ciascuno per quanto di competenza, in stretta conformità con la tempistica prevista nel programma di realizzazione della tratta Milano-Verona öPGRTö facente parte del Progetto Definitivo approvato dal CIPE (rif. elaborati A20200DE2ROCA0000299 e A20200DE2ROCA0000300) e con tutti i documenti allegati alle presenti linee guida, perseguendo l'obiettivo di minimizzare, per quanto possibile, l'impatto delle cantierizzazioni sul traffico autostradale.

La programmazione di dettaglio sarà sviluppata in contraddittorio, in funzione della data di calendario in cui avverrà la sottoscrizione dell'Atto Integrativo di cui al capitolo 1, per tener conto degli eventuali particolari periodi dell'anno.

Le variazioni e gli aggiornamenti eventualmente apportati in corso d'opera ai programmi di dettaglio di cui sopra, non dovranno comportare ritardi sulle tempistiche indicate nel suddetto öPGRTö approvato dal CIPE, non dovranno in alcun modo ostacolare e/o ritardare i lavori della Tratta Milano-Verona e non comporteranno oneri aggiuntivi a carico di CONSORZIO e TAV.

9 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Tutte le opere realizzate dal CONSORZIO in area autostradale saranno eseguite nella piena responsabilità del medesimo, e sotto la sorveglianza di funzionari AUTOSTRADE preposti.



Prima dell'inizio di ogni fase di lavoro da realizzare all'interno della recinzione autostradale, il CONSORZIO ed AUTOSTRADE prenderanno accordi in merito ai tempi e ai modi di esecuzione dei lavori. Detti accordi saranno formalizzati in appositi Verbali di Inizio Lavori.

Nei casi in cui le varie fasi di lavoro comportino limitazioni al traffico autostradale, le operazioni necessarie a dette limitazioni saranno eseguite a totale cura e responsabilità di AUTOSTRADE che, ove necessario, richiederà la presenza di un incaricato della Polizia Stradale. In occasione delle eventuali chiusure al traffico delle autostrade, sarà compito di AUTOSTRADE prendere contatti con la Polizia Stradale e con gli altri Enti interessati, provvedere al posizionamento della segnaletica necessaria, alla sua guardiania e successiva rimozione.

Durante il corso dei lavori interferenti con la sede autostradale, il CONSORZIO dovrà prendere tutte le misure necessarie a garantire la stabilità e l'efficienza delle opere ferroviarie ed autostradali, mentre AUTOSTRADE dovrà provvedere a quanto occorre per assicurare la corretta transitabilità del traffico veicolare, ivi inclusa tutta la segnaletica (fissa e mobile, permanente e provvisoria, orizzontale e verticale).

I costi sostenuti da AUTOSTRADE per tutte le operazioni di cui sopra, verranno liquidati con le modalità di cui al successivo capitolo 17.

Durante ogni fase lavorativa dovrà essere, inoltre, garantita l'agibilità dell'autostrada su almeno due corsie per ogni senso di marcia. La corsia d'emergenza potrà essere occupata parzialmente o totalmente, soltanto per brevi periodi e solo nei casi in cui si possa accedere sull'autostrada dall'esterno, per la gestione delle emergenze. Per tali tratti il CONSORZIO elaborerà il piano della viabilità di intervento dei mezzi di soccorso.

Le deviazioni di traffico sulla corsia di emergenza potranno avvenire solo dopo averne verificato la portanza e, se il caso, aver provveduto ai lavori di consolidamento necessari ad evitare eventuali cedimenti.

La fasizzazione dei lavori e la tempistica delle lavorazioni che interessano la sede autostradale andranno dettagliate per ogni singolo intervento, nel rispetto del PGRT approvato dal CIPE, con l'obiettivo di minimizzare, per quanto possibile, l'impatto delle cantierizzazioni sul traffico autostradale e tenendo conto delle esigenze connesse con la sicurezza del traffico autostradale.

Nel caso in cui, per comprovati motivi tecnici, non fosse possibile rispettare il programma lavori già concordato, a richiesta del CONSORZIO, AUTOSTRADE concederà una adeguata proroga, che non darà diritto alla richiesta di ulteriori oneri.

10 SORVEGLIANZA

AUTOSTRADE vigilerà affinché l'esecuzione dei lavori di cui all'allegato A avvenga secondo il progetto definitivo approvato dal CIPE ed i criteri costruttivi stabiliti, nonché secondo le



eventuali modificazioni operative resesi necessarie in corso d'opera, in dipendenza della sicurezza del traffico autostradale.

Si precisa che tale attività di sorveglianza e di verifica verrà espletata a titolo meramente ricognitivo e non potrà in alcun modo sollevare la TAV ed il CONSORZIO dalla loro esclusiva responsabilità in ordine alla regolare esecuzione e stabilità dell'opera.

11 SOSPENSIONE DEI LAVORI

AUTOSTRADE si riserva la facoltà di sospendere i lavori iniziati in qualsiasi momento durante la realizzazione dei lavori, qualora ciò sia richiesto da improcrastinabili, improvvise ed imprevedibili esigenze di esercizio connesse alla sicurezza del traffico autostradale, oggettivamente dimostrabili. Tali eventuali sospensioni dei lavori saranno richieste per iscritto da AUTOSTRADE al CONSORZIO.

In tal caso, AUTOSTRADE si impegna inoltre a concordare con il CONSORZIO le necessarie modifiche da apportare al programma di dettaglio degli interventi, al fine di consentire il rispetto del programma generale di realizzazione della tratta Milano-Verona öPGRTö approvato dal CIPE.

12 VERBALE DI FINE LAVORI

Al termine dei propri lavori il CONSORZIO provvederà a consegnare ad AUTOSTRADE gli elaborati costruttivi *öas builtö* ed il piano di manutenzione con le azioni manutentive ordinarie e straordinarie da effettuare per le singole parti dell'opera in relazione alle specifiche caratteristiche delle opere stesse e del loro impiego presunto.

Al termine dei lavori di adeguamento di ogni singola opera interferente con la sede autostradale, dietro richiesta del CONSORZIO, che fornirà a tale fine copia di tutta la documentazione relativa ai lavori, verrà eseguita da un Funzionario Tecnico, all'öopo delegato, alla presenza di AUTOSTRADE e di eventuali Enti terzi fruitori dell'opera, una visita di ricognizione e di collaudo provvisorio agli effetti della sicurezza della circolazione.

L'esito favorevole di ognuna di tali visite sarà fatto risultare da un apposito Verbale di ricognizione e di collaudo.

Contestualmente verrà sottoscritto il Verbale di fine lavori per la Presa in Consegna provvisoria di tutte le opere destinate ad essere compenstrate nel patrimonio autostradale. Dalla stessa data faranno capo ad AUTOSTRADE tutti gli oneri manutentori di tali opere. La predetta



Presca in Consegna diventerà automaticamente definitiva contestualmente all'esito positivo del collaudo definitivo.

In mancanza del predetto Verbale di fine lavori e di collaudo provvisorio, non sarà possibile procedere all'immissione del traffico stradale e/o ferroviario sulle nuove opere.

In caso di difetti e manchevolezze riscontrati nel corso delle predette visite, il CONSORZIO è tenuto ad eseguire, a proprie spese, i lavori di riparazione e di completamento che gli venissero prescritti; l'esecuzione di tali interventi risulterà propedeutica alla sottoscrizione dei succitati verbali.

Le spese relative agli adempimenti oggetto del presente capitolo, comprese quelle relative alla partecipazione dei funzionari di AUTOSTRADE, saranno a carico della TAV e verranno liquidate con le modalità di cui al successivo capitolo 17.

13 ASSETTO PATRIMONIALE

Sarà di proprietà della TAV la Galleria Artificiale Interconnessione Brescia Ovest sotto A4 (GA19) connessa con l'esercizio ferroviario.

14 MANUTENZIONE IMPIANTI

All'accurata e completa manutenzione ordinaria e straordinaria delle nuove opere, affinché le medesime risultino in ogni parte integre ed efficienti, provvederà responsabilmente e tempestivamente il proprietario delle stesse.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della sede autostradale e delle relative pertinenze sarà comunque di competenza di AUTOSTRADE.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della sede ferroviaria e delle relative pertinenze sarà comunque di competenza del CONSORZIO sino al collaudo finale della Tratta Milano-Verona e della TAV in fase di esercizio della stessa.

15 NORME DI POLIZIA FERROVIARIA

Nessun diritto avrà AUTOSTRADE sulla proprietà ferroviaria interessata dall'interferenza, così come pure nessun diritto avrà a transitare o attraversare la sede ferroviaria, rimanendo al riguardo ferme le disposizioni tassative delle leggi e regolamenti vigenti in materia di polizia ferroviaria rispetto alle persone estranee alle strade ferrate.



Per qualsiasi emergenza, nei tratti di parallelismo dovrà essere garantito l'accesso dalla viabilità ordinaria a tutta la pertinenza autostradale confinante con quella ferroviaria, concedendo ad AUTOSTRADE, quando necessario, l'utilizzo delle strade di servizio o delle piste di servizio della linea ferroviaria. A tal fine TAV dovrà fornire ad AUTOSTRADE gli opportuni mezzi per superare i sistemi di controllo che verranno installati per impedire alle persone non autorizzate l'utilizzo delle predette strade e piste di servizio.

L'utilizzo da parte di AUTOSTRADE delle piste di servizio della TAV avverrà nel rispetto delle norme di cui al DPR 753/80 e solo nei tratti in cui non è presente altra viabilità di accesso. In tale circostanza, compatibilmente con le situazioni di emergenza che ne giustificano l'utilizzo, AUTOSTRADE ne darà tempestiva comunicazione a TAV, anche al fine di ricevere un adeguato supporto necessario a garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

16 DANNI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La TAV e, fino al collaudo finale della tratta AC/AV Milano-Verona il CONSORZIO, si obbligano, ciascuno per quanto di propria competenza, a tenere indenne AUTOSTRADE da qualunque responsabilità per danni che potessero derivare, direttamente o indirettamente, alle opere di quest'ultima, alle persone e alle cose, a causa di incidenti dipendenti dalla realizzazione, dalla manutenzione e dall'esercizio della linea ferroviaria AC/AV.

AUTOSTRADE si obbliga a tenere indenne la TAV ed il CONSORZIO da responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare direttamente o indirettamente a persone, cose, ecc., dalla manutenzione delle opere di sua proprietà.

AUTOSTRADE, TAV e CONSORZIO non saranno reciprocamente responsabili per danni derivanti da lucro cessante o danni emergenti, quali mancato guadagno, perdite di contratto, danni indiretti e/o simili.

17 MODALITÀ DI PAGAMENTO

A compenso degli oneri per:

17.1 istruttoria pratica;

17.2 rallentamenti traffico;

17.3 sorveglianza lavori;

17.4 lucro cessante per deviazione e/o interruzione del traffico veicolare;



17.5 lucro cessante per eventuale chiusura/ridotta attività Stazioni di Servizio;

17.6 lucro cessante per rallentamenti dovuti alla eventuale messa in opera del nuovo elettrodotto 132 kV AV/AC e demolizione dell'esistente elettrodotto FS-RFI

17.7 attività amministrativa per la definizione delle convenzioni con enti terzi per adeguamenti opere di scavalco/viabilità connessa;

17.8 messa in opera, mantenimento e rimozione mascheramenti bordo autostrada (rif. cap.3);

17.9 spostamenti provvisori e permanenti cavi di telecomunicazioni/elettrici (rif. cap.5);

17.10 nomina e gestione gruppo di riferimento permanente (rif. cap.2);

17.11 occupazione temporanea aree autostradali (rif. cap.8);

17.12 segnaletica ed assistenza Polizia Stradale (rif. cap.9);

e quant'altro non espressamente richiamato riguardi le attività di competenza AUTOSTRADE menzionate nel presente documento, inerenti la fase definitiva, autorizzativa ed esecutiva, comprese le spese d'amministrazione, sopralluoghi, visite di constatazione, sorveglianza, ecc., la TAV ed il CONSORZIO hanno allocato nel limite di spesa una somma forfettaria di € stimata tenendo conto del "PGRT" (da cui sono prevedibili durata e contemporaneità, numero degli interventi e loro ricaduta sul traffico autostradale).

Tale somma è specifica per la realizzazione della "Galleria Artificiale Interconnessione Brescia Ovest sotto A4 (GA19)" e delle sue opere provvisoriale (deviazione autostradale), di cui allegato "A".

Il suddetto valore è desumibile in atti analoghi sottoscritti con AUTOSTRADE per progetti ed attività similari, avuto debitamente riguardo all'adeguamento monetario ed agli specifici aspetti territoriali. La somma non è soggetta ad ulteriore rivalutazione.

Le modalità di corresponsione dei suddetti oneri sono le seguenti:

- a. il 30% sarà corrisposto all'atto della sottoscrizione del Verbale di Inizio Lavori della deviazione autostradale;
- b. il 70% sarà corrisposto all'atto della sottoscrizione del Verbale di Fine Lavori della realizzazione della "Galleria Artificiale Interconnessione Brescia Ovest sotto A4 (GA19)", compreso il ripristino della viabilità autostradale in sede originaria.

A compenso degli ulteriori oneri per:

17.13 manutenzione ordinaria e straordinaria delle eventuali barriere di sicurezza a bordo autostrada;

17.14 installazione delle eventuali barriere di sicurezza a bordo autostrada;

GENERAL CONTRACTOR

Cepav due



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N. 055049-01

Progetto
IN05

Lotto
00

Codifica Documento
DE2RGS1000X009

Rev.
0

Foglio
15 di 15

TAV ha allocato nel limite di spesa una somma forfettaria €20, che sarà suddivisa in sei rate di eguale importo e verrà corrisposta direttamente dalla TAV ad AUTOSTRADE con cadenza annuale a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Inizio Lavori.

Allegati

Allegato A

Elenco delle interferenze con AUTOSTRADE eseguite a cura di TAV/CONSORZIO.

Allegato B

Modalità tipologiche di Deviazione Autostradale (Fasi e Cronoprogramma) per la realizzazione della Galleria Artificiale Interconnessione Brescia Ovest sotto A4 (GA19). *A tal proposito, si allega la Deviazione Autostradale (Fasi e Cronoprogramma) prevista per la realizzazione della Galleria di Calcinato (interferenza con il tratto di Autostrada A4 in concessione ad Autostrada BR-VR-VI-PD S.p.A.), come rappresentazione tipologica delle limitazioni al traffico autostradale necessarie alla messa in funzione della deviazione autostradale stessa ed al successivo ripristino del traffico autostradale in sede originaria.*